

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2017-18

Denominazione del Corso di Studio: Storia e Civiltà Europee

Classe: LM 84

Sede: Potenza

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Umane (DISU)

Altre eventuali indicazioni utili: ...

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Maria Chiara Monaco (Docente di CdS e Responsabile/referente del gruppo di Gestione dell'Alta Qualità e della Commissione di Riesame)

Prof.ssa Stefania Gallotta (Docente di CdS; referente scheda SUA)

dr.ssa Vera Manco (Rappresentante degli studenti)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con provvedimento del Direttore del DISU prot. 1628/II/21 del 14.11.2018

A causa delle recentissime nomine del Gruppo di Riesame del CCdS, la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, ha seguito il seguente *iter*:

Discussione preliminare del Rapporto in CCdS in data: 14.11.2018 e esame della prima e della seconda bozza attraverso successive riunioni telematiche.

Discussioni ed aggiustamenti in via telematica tra il 20.11.2018 e il 18.11.2018.

Discussione finale ed approvazione nel CCdS in data 19.12.2018

Consequente invio del testo al PQA.

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

La discussione in CCdS analizza i punti di forza e gli obiettivi raggiunti dal CdS rispetto alla precedente scheda di RCR. Le novità più rilevanti da segnalare sono certamente l'introduzione del tirocinio obbligatorio per gli studenti iscritti al secondo anno di CdS e la creazione dei Percorsi di Eccellenza volti ad allargare e a migliorare l'offerta formativa e didattica. L'altissimo gradimento degli studenti registrato dalle schede di valutazione induce a ritenere che tali azioni siano state molto apprezzate dagli studenti. Tra i punti di debolezza si continua a segnalare la scarsa internazionalizzazione, anche se la situazione è in via di miglioramento.

...

1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto alla precedente scheda RCR l'ordinamento del CdS è stato modificato più volte. È stata istituita l'attività di tirocinio obbligatoria prevista al secondo anno di CdS. In particolare sono da prendersi in considerazione i tirocini svolti presso le biblioteche pubbliche o private, case editrici, associazioni culturali, centri di comunicazione e di informazione. Tale modifica all'ordinamento è stata dettata dalla necessità, spesso sollecitata dagli studenti, di un più facile e concreto avvio con il mondo del lavoro. Si è infine provveduto a modificare ulteriormente l'ordinamento rivedendo il numero dei CFU che gli studenti devono avere maturato per l'accesso al CdS allargandone e modificandone al contempo i rispettivi SSD. Tale modifica si è resa indispensabile a seguito della configurazione del nuovo CdS LM 14/15 e della contestuale rimodulazione del CdS SU. Inoltre si è intervenuti a specificare con maggiore attenzione le certificazioni di lingua inglese in ingresso, ponendo attenzione agli Enti che le erogano ed ai limiti temporali delle stesse.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS LM 84 è stato istituito nell'A.A. 2010/2011 e negli A.A. 2016-2018 ha subito alcune modifiche all'ordinamento. In fase di istituzione è stato consultato il Comitato di Consultazione delle parti sociali istituito ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04. Un successivo incontro con le parti sociali si è svolto in data 29.11.2016 e ha dato esito favorevole alle decisioni prese in merito al CdS. Il Comitato è così composto: il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane; i Coordinatori dei Corsi di Studio; un rappresentante degli studenti, nominato dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento; un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata; un rappresentante della Soprintendenza Archeologia della Basilicata; un rappresentante della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Basilicata; un rappresentante della Soprintendenza Archivistica della Puglia e della Basilicata; un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; un rappresentante del sistema bibliotecario e archivistico regionale; un rappresentante degli editori locali; un rappresentante di Confindustria Basilicata; un rappresentante dell'Unioncamere Basilicata; un rappresentante dell'ANCI; un rappresentante della Regione Basilicata - Ufficio Sistemi Culturali e Turistici- Cooperazione Internazionale; un rappresentante dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata; un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Giornalisti della Basilicata; un rappresentante della Lucana *Film Commission*; un rappresentante delle fondazioni culturali e dei parchi letterari; un rappresentante delle Deputazioni di Storia Patria; un rappresentante degli istituti stranieri di cultura in Italia. Il Comitato, esaminato l'Ordinamento del CdS LM 84 e sentita la relazione del Direttore, ha espresso parere pienamente favorevole sulle modifiche apportate nell'ordinamento.

Rispetto alla precedente scheda di RCR il Regolamento del CdS LM 84 è stato così modificato.

1) In relazione alla Coorte 2016/2017 (D.R.n. 271 del 25.07.2016), si è provveduto a una semplificazione del regolamento in relazione agli art. 13 ("modalità di assegnazione e di svolgimento della prova finale") e 14 ("riconoscimento crediti formativi universitari"). In merito a questo ultimo punto, relativamente alle certificazioni linguistiche, si è provveduto a specificare i limiti di validità delle stesse.

2) In relazione alla Coorte 2017/2018 (D.R. n. 254 del 18.09.2018) si è provveduto a una modifica dell'ordinamento inserendo nel percorso formativo l'obbligatorietà del tirocinio (art. 10) per un totale di 3 CFU pari a 75 ore. L'attività di tirocinio è prevista al secondo anno di corso, dopo il conseguimento di 42 CFU. Il tirocinio può essere svolto dallo studente presso una struttura interna all'Ateneo o un'azienda privata o un ente pubblico tra i numerosi con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione. In particolare sono da prendersi in considerazione i tirocini svolti presso le biblioteche pubbliche o private, case editrici, associazioni culturali, centri di comunicazione e di informazione. Tale modifica all'ordinamento è stata dettata dalla necessità, spesso sollecitata dagli studenti, di un più facile e concreto avvio con il mondo del lavoro.

3) In relazione alla Coorte 2018/2019 (D.R. n. 239 del 13.07.2018) si è provveduto a una ulteriore modifica dell'ordinamento relativamente ai CFU che gli studenti devono avere maturato per l'accesso al CdS. In particolare si è stabilito che gli studenti debbano essere in possesso di almeno 42 CFU nei seguenti SSD (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-LIN/01, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/06, SPS/02, SPS/03) e che, di questi, 18 CFU siano nei seguenti SSD (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, SPS/02, SPS/03). Diversamente, i regolamenti didattici precedenti prevedevano l'accesso per studenti in possesso di almeno 40 CFU, 20 dei quali nei SSD (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, SPS/02, SPS/03) e 20 nei SSD (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, M-GGR/01). Tale modifica si è resa indispensabile a seguito della configurazione del nuovo CdS LM 14/15 e della contestuale rimodulazione del CdS SU. Inoltre si è provveduto a

diminuire il totale dei CFU che gli studenti devono maturare con il tirocinio che passano a 2 per un totale di 50 ore.

Punti di forza

Dato 1: Profilo professionalizzante

Analisi: Se inserito in un opportuno percorso formativo il CdS consente al laureato di ottenere il titolo (LM 84) e i CFU richiesti dalla normativa attualmente vigente per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento di riferimento (DM 22/2005). Inoltre la possibilità di scelta di un congruo numero di crediti per attività affini e a scelta consente agli studenti di arricchire il proprio percorso formativo e/o di raggiungere (ad integrazione di quanto già acquisito durante il percorso di I livello) il numero dei CFU necessari ai fini dell'accesso ad una vastissima gamma di classi di concorso per l'insegnamento di area umanistica (ex A037, A043, A050, A051, A052)

Dato 2: Attivazione dei tirocini

Analisi: In aggiunta a quanto evidenziato sopra, a seguito della modifica dell'Ordinamento intercorsa in relazione alla Coorte 2017/2018, le attività di stage o di tirocinio obbligatorio consentono l'acquisizione di esperienze professionali che facilitino l'avvio di un rapporto più concreto degli studenti con il mondo del lavoro. Il tirocinio può essere svolto dallo studente presso una struttura interna all'Ateneo o un'azienda privata o un ente pubblico tra i numerosi con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione. In particolare sono da prendersi in considerazione i tirocini svolti presso le biblioteche pubbliche o private, case editrici, associazioni culturali, centri di comunicazione e di informazione. Oltre alla possibilità di sbocchi professionali legati al mondo della scuola proprio l'attivazione dei tirocini affiancano altre importanti opportunità per i nostri studenti. Gli ancora troppo esigui dati in merito a tali attività saranno da vagliare con attenzione nella prossima scheda di RCR.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n. 1: Internazionalizzazione

Analisi: Dal momento che fino ad oggi (pur essendo prevista una partenza nel corso dell'A.A.) nessuno studente del CdS ha usufruito delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo per la mobilità studentesca si rende necessaria una incisiva e forte azione di incentivazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Incentivazione del numero finora molto esiguo di studenti che, utilizzando l'ampia gamma di risorse che l'Ateneo mette in campo si reca all'estero per un soggiorno di studio/lavoro/tirocinio.

Azioni da intraprendere

L'azione deve intanto prevedere una più incisiva ed efficace campagna di informazione rivolta agli studenti. È forse auspicabile che si svolgano riunioni informative specificatamente destinate agli studenti del CdS LM 84



Risorse

Docenti del CdS; CCdS; Coordinatore del CCdS

Tempi, scadenze,

Nelle successive schede RAA e nel prossimo RCR

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero di studenti in uscita con programmi internazionali pari almeno a 2 nell'arco di un biennio.

Responsabilità

Coordinatore del CCdS; CCdS.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RCR le principali novità sono costituite dal Tirocinio obbligatorio al secondo anno e dall'istituzione dei Percorsi di Eccellenza. Azioni queste che, dato l'altissimo gradimento che il CdS ha ottenuto tra gli studenti (indicatori iC 18 e iC 25 della SMA e schede di valutazione), è da presupporre che siano state molto apprezzate dagli studenti. Infine si continua a rilevare l'assenza di mobilità studentesca internazionale, sebbene nel corso di questo A.A. sia prevista una mobilità *Erasmus*.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto attiene le attività dirette agli studenti è da sottolineare come il monitoraggio di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati. Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato *in primis* grazie al colloquio di ingresso, previsto dalla normativa dei CdS di secondo livello. Informazioni specifiche sulle tematiche oggetto del colloquio vengono comunicate annualmente con le modalità di diffusione delle informazioni utilizzate normalmente dal Dipartimento. La data del colloquio e del test è resa nota ogni anno dal Manifesto degli Studi. Gli studenti devono inoltre sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese (pari al livello B1). Nel caso emergano lacune nella preparazione in ingresso, saranno indicate al singolo studente modalità di integrazione della propria preparazione. Nel corso dell'anno sono inoltre previsti e messi a calendario una serie di incontri di orientamento e di tutorato volti ad individuare eventuali carenze degli studenti. Tali attività tengono in debita considerazione i risultati del monitoraggio delle carriere. Anche grazie all'attivazione dei tirocini obbligatori le iniziative di introduzione e/o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono in grande considerazione l'analisi dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Per quanto attiene le modalità secondo le quali sono svolti gli esami e le altre valutazioni dell'apprendimento, il Coordinatore e il responsabile dell'AQ monitorano la completezza e la congruità delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e le giudicano adeguate e coerenti con i risultati da accertare.

Punti di forza

Dato 1: Percentuale di soddisfazione degli studenti del LM 84

Analisi: Molto elevate ed in costante aumento le percentuali degli studenti che manifestano la loro soddisfazione per il CdS LM 84. L'indicatore che rileva la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18) al 62,5% nel 2015 è stata del 90,0% nel 2016 e del 100% nel 2017. Un dato decisamente migliore rispetto a quanto si registra negli altri Atenei nazionali. Analogamente la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) ha registrato un significativo incremento nell'ultimo triennio: si è passati infatti dall'87,5% del 2015 al 95% del 2016 al 100% del 2017. Anche in questo caso il dato è largamente superiore a quanto si registra negli altri Atenei italiani. Il tentativo da fare ora sarà quello di mantenersi, per quanto possibile, su tali *standard* decisamente elevati.

Dato 2: Attivazione dei tirocini

Analisi: A seguito della già ricordata modifica dell'Ordinamento relativamente alla Coorte 2017/2018, è stato inserito il tirocinio obbligatorio per gli studenti del CdS. Le attività da svolgersi

nel secondo anno del CdS consentono l'acquisizione di esperienze professionali che facilitino l'avvio di un rapporto più concreto degli studenti con il mondo del lavoro. In particolare si privilegiano i tirocini da svolgersi presso le biblioteche pubbliche o private, le case editrici, le associazioni culturali, i centri di comunicazione e di informazione. Questa azione è tesa, come evidente, ad un propedeutico inserimento, o almeno ad un avvicinamento, degli studenti ad un mondo del lavoro non solo e non più esclusivamente limitato alle sole graduatorie scolastiche per l'insegnamento.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n.1. Percentuali di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Analisi: La percentuale di iscritti al primo anno laureati presso altro Ateneo ha subito un considerevole calo tra il 2014 ed il 2016 (ultima rilevazione a disposizione) passando dal 12,9% del 2014 al 3,1% del 2016. Un dato considerevolmente più basso se raffrontato con le cifre degli altri Atenei. Inoltre, dal momento che l'UNIBAS è l'unico Ateneo presente in Basilicata è facilmente immaginabile che anche la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), dato non disponibile nella SMA del 2017, sia molto limitato.

Dato n.2. Percentuale di iscritti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Analisi: Pur trattandosi di numeri decisamente contenuti e per di più fermi al 2016, si registra comunque per il 2016 una percentuale di iscritti che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo decisamente elevata rispetto alle medie nazionali

....

Obiettivo n. 1

Azioni da intraprendere

Incisiva ed efficace campagna di informazione e di pubblicizzazione del CdS rivolta agli studenti delle Scuole della regione e delle regioni limitrofe.

Risorse

Docenti del CdS, CCdS, Coordinatore del CdS

Tempi, scadenze,

Prossimo RCR

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo maggiore dell'attuale

Responsabilità

Coordinatore del CCdS; CCdS.

Obiettivo n. 2

Azioni da intraprendere

L'azione deve prevedere una più incisiva ed efficace campagna di informazione rivolta agli studenti. È forse auspicabile che si svolgano riunioni informative specificatamente destinate agli studenti del CdS LM 84

Risorse

Docenti del CdS, CCdS, Coordinatore del CdS

Tempi, scadenze,

Nelle successive schede RAA e nel prossimo RCR

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero di studenti in uscita inferiore a 2 (numero di studenti in uscita nel 2016)

Responsabilità

Coordinatore del CCdS; CCdS.

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RCR non si registrano mutamenti significativi

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Prima dell'inizio di ogni A.A. il Coordinatore del CdS e il responsabile dell'AQ effettuano la supervisione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti. Tale azione tiene in debito conto: a) i prerequisiti e le conoscenze pregresse degli studenti; b) i risultati di apprendimento attesi (quadri A4b della SUA-CdS); c) le competenze scientifiche dei docenti mettendole in riferimento agli obiettivi didattici; d) i reports delle opinioni degli studenti. A valle di tale supervisione il Coordinatore e il responsabile dell'AQ confermano: a) la piena coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti impartiti nel CdS e le conoscenze pregresse degli studenti; b) la piena coerenza tra i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento (quadro A4.b della SUA-CdS); c) lo stretto legame esistente tra le competenze scientifiche dei docenti (accertate grazie al monitoraggio delle attività di ricerca del SSD di appartenenza) e gli obiettivi didattici del CdS.

Punti di forza

Dato 1: Percorsi di eccellenza

Analisi: Al fine di elevare l'offerta didattica e di avvicinare gli studenti a cicli di lezioni di terzo livello sono stati attivati seminari e Convegni rientranti nei Percorsi di Eccellenza. Questa azione è destinata ad ampliare l'offerta didattica, valorizzandone le peculiarità scientifiche e ad offrire una forte contiguità tra le materie erogate nel CdS e il Terzo livello (dottorato di ricerca).

Punti di debolezza

Dato 1: Concentrazione e sovrapposizione dei corsi

Analisi: Come segnalato più volte dagli studenti e nonostante gli sforzi e le azioni già intraprese (RAA 2017-2018) è necessario continuare a monitorare ed intervenire in modo da ottenere una migliore distribuzione dei corsi erogati tra il primo e il secondo semestre. Ciò al fine di evitare sovrapposizioni degli orari e da facilitare la distribuzione degli appelli di esame

Obiettivo n. 1

Azioni da intraprendere

Risorse

Coordinatore del CCdS; responsabile AQ; docenti del CdS

Tempi, scadenze

Nelle successive schede RAA e nel prossimo RCR

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)

Verifica della distribuzione dei corsi nei due semestri e degli orari delle singole lezioni

Responsabilità

Coordinatore CCdS

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**4 - Monitoraggio e revisione del CdS****4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Rispetto all'ultimo RCR si registra la creazione dei tirocini obbligatori al secondo anni di CdS destinati all'avviamento degli studenti al mondo del lavoro. Si è provveduto inoltre alla creazione dei Percorsi di Eccellenza che, attraverso una serie di Convegni, seminari conferenze ed iniziative, sono finalizzati ad allargare la formazione didattica elevandola di livello e a costruire positive iterazioni con i cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In CCdS sono presenti momenti ed attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed alla razionalizzazione degli orari. In particolare le opinioni degli studenti e gli esiti delle rilevazioni trovano ampio spazio e risultano adeguatamente e prontamente prese in esame. Sono state realizzate interazioni *in itinere* con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e con nuovi interlocutori in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Al fine di migliorare gli esiti occupazionali e di avviare gli studenti al mondo del lavoro, il Cd ha istituito i tirocini obbligatori al secondo anno. Grazie all'introduzione dei Percorsi di Eccellenza il CdS ha inoltre fatto sì che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

Punti di forza**Dato 1: Programmazione e monitoraggio continuo del CdS**

Analisi: Un punto di forza del CdS risiede nella costante attività di lavoro collegiale finalizzata alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti al fine di venire incontro alle differenti esigenze di aggiornamento dei profili formativi. La continua interazione con il corpo studentesco, soprattutto per il tramite dei rappresentanti, è del tutto coerente con il carattere del CdS e con la sua intrinseca necessità di una costante revisione dei profili formativi e professionali.

Costante è anche stata la consultazione dei principali siti che raccolgono indagini e studi di settore (excelsior.unioncamere.net; professionioccupazione.isfol.it; www.cedefop.europa.eu; skillspanorama.cedefop.europa.eu/en/analytical-highlights-sector). Inoltre, poiché il principale sbocco professionale è costituito dall'insegnamento scolastico, è stata predisposta una specifica pagina web del CdS (disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/storia-e-civiltà-europee/133/articolo2003574.html) dalla quale gli studenti possono chiaramente e proficuamente ricavare quali siano i requisiti per accedere alle diverse classi di concorso, e scegliere, pertanto, i percorsi di studio più appropriati.

Punti di debolezza**Dato: 1 Decremento del numero degli iscritti**

Analisi: Come emerge dall'analisi dei dati SMA nell'A.A. 2017-2018, per la prima volta dalla nascita

del CdS, si è verificato un decremento del numero degli iscritti probabilmente da imputarsi anche al corrispondente decremento del CdS della triennale.

Obiettivo n. 1

Azioni da intraprendere Azioni finalizzate ad una migliore e maggiore conoscenza delle attività e delle caratteristiche del CdS all'esterno tramite l'organizzazione una Giornata di presentazione delle attività e del Corso o ad altre forme di pubblicità anche fuori dal nostro Ateneo e dai confini regionali. Tali forme di azione sono attualmente allo studio del CdS che sta studiando anche l'organizzazione di incontri con i portatori di interesse.

Risorse

Coordinatore del CCdS; docenti del CCdS

Tempi, scadenze,

Prossima RCR

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Verifica degli indici in questione; svolgimento di almeno un incontro con i portatori di interesse.

Responsabilità

Coordinatore CCdS; docenti CCdS

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I dati relativi al CdS mostrano significativi miglioramenti in tutti i settori se paragonati agli indicatori dell'/degli anno/i precedente. Il gap tra i dati del nostro CdS e quelli degli altri Atenei del meridione e del resto d'Italia si sta riducendo con un costante *trend* di crescita. Restano alcuni scollamenti rispetto ai dati nazionali soprattutto in merito all'occupazione ed al *post-lauream*. Da sottolineare la piena soddisfazione degli studenti del CdS LM 84 che raggiunge il 100%.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tra gli indicatori generali non sono presenti dati riferibili al 2017. Ne consegue quindi l'impossibilità di procedere con commenti. Tra gli indicatori della didattica non risultano inseriti nella tabella del 29/09/2018 gli indicatori IC 06, IC 06bis, IC 06ter . Quindi è possibile commentare solo i dati IC 07, IC 07bis, IC 07ter. Per quanto riguarda IC07 (laureati occupati a tre anni dal titolo) si riscontra un trend sostanzialmente allineato con l'anno precedente se il confronto lo si fa all'interno dello stesso CdS; il dato è leggermente inferiore rispetto a quello degli altri Atenei del Meridione e più in generale di tutta Italia. Il valore IC 07bis è nettamente positivo rispetto al dato del 2016 dello stesso CdS; esso è comunque leggermente inferiore rispetto a quello degli altri Atenei del Meridione e più in generale di tutta Italia. Il IC 07 ter (i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) risulta fortemente in crescita rispetto al dato dello stesso CdS dell'anno precedente; il dato è leggermente inferiore ai corrispettivi entro l'area geografica e nazionale. In conclusione si evidenzia come i dati del CdS presentino in ogni parametro dei significativi miglioramenti rispetto ai dati dello stesso CdS degli anni precedenti. Nonostante questo costante *trend* di miglioramento restano da colmare le distanze (di anno in anno sempre più esigue) tra i nostri dati e quelli degli altri Atenei dell'area geografica e nazionale. Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione, i dati presenti nella tabella non sono aggiornati al 2017 e si fermano tutti al 2016. Il corso non è internazionale, ma sarebbe interessante

conoscere, ad esempio, quanti nostri studenti, andati all'estero grazie alla vasta gamma di accordi Erasmus che l'Ateneo mette loro a disposizione, abbiano conseguito CFU fuori dal nostro Paese. La tabella degli ulteriori indicatori per la valutazione didattica non presenta dati relativi al 2017 se non che in rapporto all'indicatore IC 18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi) che raggiunge il valore massimo del 100% in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (dati dello stesso CdS) e decisamente migliore rispetto dai dati degli altri Atenei (la media relativa agli Atenei dell'area geografica si ferma al 75,4%; la media nazionale al 76,8%) . Il dato è molto importante a sottolineare la piena soddisfazione piena dei nostri studenti per il percorso appena finito. I dati di soddisfazione e occupabilità sono tutti aggiornati al 2017. L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), analogamente al già sopra commentato dato iC18 raggiunge il 100%. Vanno quindi registrati un notevole miglioramento rispetto a quanto registrato nell'anno precedente e uno stacco ormai netto, sia in rapporto agli Atenei del meridione, sia più in generale, del Paese (fermi rispettivamente al 92,2% e il 90,3%). Diversamente risulta in peggioramento il parametro iC26, quasi dimezzato rispetto al 2015 e decisamente più basso rispetto alle medie regionali e nazionali. Raddoppiato rispetto all'anno precedente l'indicatore iC26bis (13,3%) che comunque risulta al sotto delle soglie regionali e nazionali. In netto miglioramento rispetto all'anno precedente, ma più basso rispetto ai valori degli altri Atenei anche il dato iC26ter.

Punti di forza

Dato 1: La piena soddisfazione degli studenti per il CdS

Analisi: dai dati SMA si evince la piena soddisfazione dei nostri studenti che, in costante miglioramento, nel 2017 raggiunge il 100% (indicatori iC 18 e iC25 della tabelle). Si tratta di un dato decisamente migliore rispetto a quanto si registra negli altri Atenei (la media relativa agli Atenei dell'area geografica si ferma al 75,4%; la media nazionale al 76,8%). È da immaginare quindi che le azioni intraprese dal CCdS (in particolare il riferimento va ai tirocini ed ai percorsi di eccellenza) abbiano trovato il pieno gradimento dei nostri studenti